



COMUNE DI CUGGIONO

Città Metropolitana di Milano

Si informa che Regione Lombardia con DGR 19392/2018 ha approvato l'avviso pubblico per il riconoscimento del "**Bonus Famiglia**" per il periodo 01/01/2019 – 30/06/2019.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **30/06/2019**.

COS'E' IL BONUS FAMIGLIA

Il Bonus Famiglia è una misura per il sostegno di famiglie che si trovano in condizioni di vulnerabilità socioeconomica, determinata da condizioni quali: reddito, problematiche sociali, abitative, lavorative, sanitarie, con attenzione specifica alla gravidanza ed al percorso nascita.

I destinatari del bonus famiglia sono le famiglie vulnerabili con presenza di donne in gravidanza e famiglie adottive.

In caso di gravidanza può essere liquidato un contributo fino ad un massimo di € 1.500,00, erogato in due momenti:

- una prima tranche entro 60 giorni dalla validazione della domanda e, in ogni caso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del progetto personalizzato
- una seconda tranche entro 30 giorni dalla presentazione del certificato di nascita o della tessera sanitaria del neonato, a nascita avvenuta.

In caso di famiglia adottive il contributo di € 1.500,00 viene erogato in un'unica soluzione, dopo l'approvazione della domanda. Non è richiesta la sottoscrizione del progetto personalizzato.

Le erogazioni del contributo sono effettuate dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) competenti in base alla residenza del richiedente.

REQUISITI DI AMMISSIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- a) Residenza continuativa in Regione Lombardia di entrambi i genitori da almeno cinque anni (del solo genitore se si tratta di famiglia monogenitoriale)
- b) ISEE in corso di validità uguale o inferiore ad € 22.000,00
- c) Certificato di gravidanza rilasciato da figura sanitaria competente in materia di ostetricia e ginecologia, che opera in strutture pubbliche o in strutture private
- d) Non essere titolare di altre agevolazioni a valere su analoghe iniziative a livello comunale o nazionale a sostegno della natalità
- e) **Solo in caso di gravidanza**: scheda relativa alle condizioni di vulnerabilità socioeconomica. Tale scheda viene rilasciata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza o dai Consultori Familiari o dai Centri di Aiuto alla Vita, previo colloquio.



COMUNE DI CUGGIONO

Città Metropolitana di Milano

- f) **In caso di adozione**: Sentenza di adozione del minore/decreto di collocamento del minore in famiglia con data non antecedente il 01 gennaio 2019.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande devono essere presentate direttamente dalle famiglie sulla piattaforma informativa Bandi On Line all'indirizzo www.bandiservizirl.it a partire dal 16/01/2019.

Al modulo della domanda compilata on line, dovranno essere allegati i seguenti documenti, in unico file:

- Scheda di avvenuto colloquio relativamente alle condizioni di fragilità (in caso di gravidanza)
- Certificato di gravidanza
- Sentenza di adozione del minore o decreto di collocamento in famiglia
- Attestazione ISEE o DSU secondo la normativa in vigore

Il richiedente dovrà indicare necessariamente un IBAN per l'erogazione del contributo, di un conto corrente di cui lo stesso richiedente sia intestatario o cointestatario.

Il richiedente dovrà fornire un indirizzo mail dove poter ricevere tutte le comunicazioni relative alla propria domanda.

La competenza dell'istruttoria delle domande è delle ATS che verificano i requisiti ed approvano le domane.

Successivamente il richiedente si rivolge ai Consultori Familiari pubblici (ASST) o privati accreditati e a contratto per la redazione dei progetti personalizzati comprensivi della sottoscrizione del patto di corresponsabilità.

Il progetto prevede momenti di verifica nel periodo compreso tra la data di validazione della domanda ed il semestre successivo alla data di nascita del neonato.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti richiesti costituirà inammissibilità della domanda di partecipazione

SPORTELLI

Per ogni informazione e per eventuali necessità di supporto per la presentazione della domanda è possibile rivolgersi all'ufficio servizi sociali del proprio comune di residenza.